

FeralpiSalò: Serena è l'allenatore

Per lui pronto un contratto annuale

Società e tecnico:
«Felici del matrimonio»
Sul Garda si vedrà
un 4-3-3 «stretto»

LegaPro

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

SALÒ. L'incontro decisivo con Michele Serena ha avuto luogo ieri a Genova, dove sono in fase di svolgimento le finali del campionato Primavera. Sempre a Genova, oggi, è in programma un primo giorno dal menù particolarmente ricco: confronto, approfondimento, pianificazione della prossima stagione, mercato in testa (con gli occhi sul campo, a caccia di qualche profilo interessante).

Inizia il matrimonio tra la FeralpiSalò, rappresentata in terra ligure dal direttore sportivo Eugenio Olli, e il tecnico veneto. E la telenovela è finita. Il club verdebù ha scelto l'ex allenatore dell'Unione Venezia. Una decisione che era nell'aria dopo

che la vicenda Pea si era chiusa con un nulla di fatto nonostante le parti fossero vicinissime (il tecnico, all'ultimo momento, è stato inserito tra i «beni» del Monza, che va all'asta, e quindi fatica a liberarsi in tempi utili).

Per Serena è pronto un contratto annuale, che diventerà realtà il 1° luglio e scadrà il 30 giugno 2016. Al momento non si sa se il 45enne di Mestre, che troverà presto casa in zona Garda, sarà seguito da uno o più membri del suo staff.

Il diesse Eugenio Olli: «È stato il primo tra i candidati che abbiamo incontrato Giusto così»

Soddisfazione. Società e allenatore, in coro, si dicono «felici di questo matrimonio». La presentazione ufficiale, con le prime parole da verdebù di Serena, è in programma venerdì alle 11 al Turina.

Pea era vicinissimo e il veneto suona come una «seconda scelta»? Non secondo Olli: «Serena - afferma il diesse - è stato il primo allenatore con cui abbiamo parlato». E, in effetti,



La scelta. Michele Serena, 45 anni da Mestre, è il nuovo allenatore della FeralpiSalò; verrà presentato alla stampa venerdì mattina

nella lunga telenovela del post-Scienza il suo nome è sempre stato nei piani alti della mini-graduatoria di cui facevano parte anche Gautieri e Calori. «Ci piace il gioco che ha saputo esprimere - prosegue Olli - e ci piacciono le sue qualità umane. Tutti gli sviluppi della partita-allenatore hanno fatto sì che alla fine il primo contatto si trasformasse in accordo».

Un certo peso deve aver avuto anche il fatto che «quando abbiamo parlato della nostra società sembrava che lui la conoscesse meglio di quanto la

conosca io», scherza il direttore sportivo.

Novità tattica. Da qui in avanti si parlerà intensamente di calcio: giocatori e modulo. In questo senso qualcosa si sa già. Serena potrebbe partire da un 4-3-3 «stretto», ossia con gli attaccanti più vicini tra loro.

Un buon punto di partenza, se si considera che la difesa a quattro è un «must» della FeralpiSalò. Una base che si potrà «condire» in vario modo, tra uno o più trequartisti e schieramenti «lineari». //

Nel curriculum il triplete spezzino: salto in B e due coppe di LegaPro



SALÒ. Michele Serena, nel corso della passata stagione, ha allenato l'Unione Venezia. È arrivato in laguna il 22 ottobre, sostituendo Dal Canto. La sua squadra ha chiuso al 12° posto (46 punti). I momenti migliori della carriera di Serena coincidono con la promozione dalla LegaPro alla serie B con lo Spezia nella stagione 2011-2012, l'anno del «tripleto»

completato dalla vittoria di Coppa Italia e Supercoppa di LegaPro. L'esperienza in cadetteria non sarà felice: verrà esonerato a metà campionato e non riuscirà, nel 2014, a salvare il Padova. Serena ha allenato anche Mantova e Grosseto. Calciatore (difensore) dal 1986 al 2003, ha vestito anche le maglie di Venezia, Sampdoria, Juventus, Atletico Madrid e Inter.